E' vietata la riproduzione. Tutti i diritti sono riservati.



URBANISTICA Scontro con il sindaco sulla variante al regolamento

«Siamo pronti al ricorso al Tar»

Telesca non arretra. Scatta la lettera formale alla Regione per bloccare l'atto

POTENZA – È scontro aperto sulla variante normativa semplificata al Regolamento urbanistico (RU) di Potenza, adottata dal Consiglio comunale lo scorso 30 luglio e già contestata da Inu, Legambiente Basilicata, Wwf Potenza e Aree Interne, Ordine degli Architetti, pianificatori, paesaggisti econservatori e Collegio dei Geometri della Provincia di Potenza.

Il Coordinamento composto da ben otto sigle tra ordini professionali e associazioni ambientaliste ha lanciato un duro ultimatum: fermare subito l'atto o la battaglia si sposterà nelle aule del Tribunale amministrativo regionale (Tar).

Al centro della dura contestazione, già formalizzata attraverso osservazioni di legge e un comunicato diffuso il 29 settembre scorso - comunicato a cui ha fatto seguito su "Il Quotidiano della Basilicata" di un'approfondita analisi di Vito Santarsiero già sindaco di Potenza e già presidente del Consiglio regionale - c'è il rischio concreto di trascinare il capoluogo lucano in una stagione di vera e propria anarchia urbanistica.

Secondo i tecnici e gli ambientalisti, le modifiche introdotte provocherebbero un nuovo e incontrollato consumo di suolo, la dispersione insediativa e incrementi edificatori non supportati da una pianificazione di infrastrutture, servizi e verde pubblico.


Il sindaco, Vincenzo Telesca

I dubbi sollevati non riguardano solo l'opportunità politica, ma la legittimità stessa del provvedimento.

Il Coordinamento evidenzia un esplicito contrasto tra la variante comunale e l'articolo 36-bis della Legge urbanistica regionale in materia di densità edilizie e destinazioni d'uso. Inoltre le nuove norme per le zone periurbane e per le aree intorno ai nuclei rurali violerebbero apertamente la disciplina delle cinture rurali prevista dal "Piano paesaggistico regionale" (Ppr) in corso di adozione.

Lo scorso 16 ottobre, il sindaco di Potenza, Vincenzo Telesca, ha convocato, in Comune, i promotori delle osservazioni, per comunicare e spiegare le motivazioni della iniziativa del Comune. I invitati anche i rappresentanti dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza, la dirigente dell'Ufficio Urbanistica del Comune e il Direttore Generale del Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata. Il sindaco, che detiene anche la delega all'Urbanistica, ha dichiarato di non condividere il contenuto delle osservazioni, registrando la netta chiusura del primo cittadino verso le istanze avanzate dai professionisti.

La risposta non si è fatta attendere.

Dopo l'incontro al Comune, i proponenti le osservazioni hanno ritenuto opportuno autoconvocarsi per il giorno 28 ottobre. All'incontro erano presenti anche i presidenti degli Ordini professionali degli Ingegneri e dei Dottori Agronomi e forestali della Provincia di Potenza e il rappresentante regionale del "Centro nazionale studi urbanistici" (Censu). Tutti i partecipanti hanno ribadito «la discutibilità delle scelte operate dall'amministrazione comunale, al di fuori di qualunque visione di corretta pianificazione e governo del territorio». E' stata anche evidenziata «la possibile illegittimità della normativa variata, che incide sulle densità edilizie e sulle destinazioni d'uso consentite», in contrasto con l'articolo 36bis della Legge urbanistica regionale e con gli stessi indirizzi e norme del "Piano paesaggistico regionale" in corso di adozione.

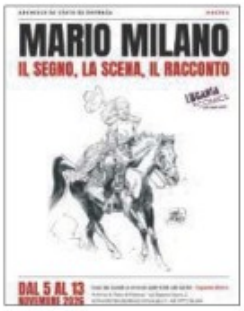
Si veda, a esempio, la norma «variata per le zone periurbane, e per le aree intorno ai nuclei rurali, in esplicito contrasto con la disciplina delle "cinture rurali" previste dal Ppr». L'assemblea ha, pertanto, deliberato l'invio di una lettera congiunta indirizzata al presidente della Giunta regionale, all'assessore all'Ambiente e ai dirigenti degli uffici competenti.

L'obiettivo è chiaro: responsabilizzare la Regione nell'esercizio delle proprie valutazioni di legittimità sul testo. Se il Comune dovesse concedere il via libera definitivo, ignorando i pareri tecnici, il ricorso al Tar sarà inevitabile.

I firmatari della nota – Inu, Legambiente, Wwf, gli Ordini degli Architetti, Ingegneri, Agronomi, il Collegio dei Geometri e il Censu Basilicata – hanno rivendicato con forza il diritto di essere consultati prima dell'adozione di scelte così impattanti per il governo del territorio e annunciano la nascita di un tavolo permanente di coordinamento per vigilare anche sulle future evoluzioni del "Piano casa" e del "Piano paesaggistico regionale".

LA MOSTRA

L'arte del fumetto entra in Archivio In esposizione le tavole di Tex



La locandina

POTENZA – Il segno grafico come testimonianza storica, la pagina disegnata che si fa memoria materiale del nostro tempo. Con questa premessa apre i battenti a Potenza la mostra "Mario Milano. Il segno, la scena, il racconto", un'esposizione interamente dedicata al celebre disegnatore che sarà ospitata nelle sale dell'Archivio di Stato dal oggi al 13 novembre.

L'iniziativa nasce da una sinergia tra l'istituzione archivistica e l'associazione culturale Nerdworks, realtà da anni impegnata nella divulgazione della cultura pop in Basilicata e mente dietro il festival Lucania Is Comics. La mostra raccoglie e ripropone al pubblico l'esposizione già apprezzata lo scorso ottobre nel centro storico del capoluogo, trasferendola ora in un contesto istituzionale per creare un inedito dialogo tra forme di patrimonio apparentemente distanti.

Il percorso espositivo offre ai visitatori una selezione di tavole originali di Tex, realizzate da Mario Milano per Sergio Bonelli Editore, affiancate da pagine prodotte dall'autore per il competitivo mercato editoriale francese. Al centro del progetto c'è l'idea che il documento d'archivio e la tavola a fumetti condividano lo stesso valore fondamentale: la traccia materiale capace di restituire informazioni, contestualizzare un'epoca e tramandare la memoria del tempo.

Il taglio del nastro è per oggi, alle 12.

In occasione dell'apertura, i ragazzi di Nerdworks guideranno i presenti in una visita speciale alla scoperta delle opere e del percorso stilistico del fumettista.

La mostra resterà accessibile gratuitamente fino al 13 novembre, seguendo i consueti orari di apertura al pubblico dell'Archivio di Stato, con l'obiettivo dichiarato di avvicinare le nuove generazioni ai luoghi della memoria storica locale.

ERASMUS + Formazione per migliorare i servizi ai disabili

Pubblico e privato a Barcellona uniti per l'inclusione sociale

POTENZA - Si è conclusa in Spagna la mobilità europea prevista dal progetto Erasmus+ a titolarità della Cooperativa Sociale La Mimosa, dal titolo L'aula come ambiente: arti performative, corpo e linguaggio sensoriale per trasformare l'educazione. L'iniziativa, svoltasi a Barcellona a cura dell'associazione Trastero de Les Artes e in collaborazione con RevelArt SocIL, ha rappresentato un importante traguardo per il sistema di welfare locale, unendo in un percorso di co-formazione realtà del privato sociale e istituzioni pubbliche.

Al viaggio studio hanno preso parte alcuni operatori della Cooperativa La Mimosa insieme a due professioniste del Servizio Sociale professionale del Comune di Potenza: l'assistente sociale Rosj Galasso e l'educatrice Felicia delle Donne. Al centro dell'esperienza, un percorso intensivo dedicato al teatro inclusivo, al linguaggio del corpo, alla dimensione sensoriale e alle arti performative. Attraverso laboratori pratici e momenti di riflessione in un contesto interculturale, i partecipanti hanno potuto acquisire strumenti metodologici innovativi da reinvestire direttamente sul territorio.


La delegazione che è tornata dalla Spagna

L'obiettivo centrale del progetto è il miglioramento della qualità delle azioni rivolte alle persone con disabilità. L'esperienza ha dimostrato l'efficacia di un modello che vede pubblico e privato agire in sinergia, partendo dalla co-programmazione e co-progettazione degli interventi fino al confronto diretto su scala europea.

Soddisfazione è stata espressa dall'assessore alle Politiche Sociali del Comune di Potenza, Anna Grieco, che ha rimarcato il valore strategico dell'iniziativa: Avere personale formato e competente migliora la capacità di erogare servizi ai cittadini. La partecipazione di una assistente sociale e di una educatrice a un Erasmus proietta il Servizio Sociale in una dimensione europea nella progettazione di servizi. La formazione poi in tema di teatro inclusivo incrementa la capacità dell'Amministrazione di progettare il welfare culturale, leva di inclusione fra le più innovative e cruciali per il prossimo futuro.

PISCINA RIVIELLO

Nuoto libero In vasca dalle 6.30 Sperimentazione fino al 31 dicembre

POTENZA - Fino al prossimo 31 dicembre, la piscina comunale Michele Riviello introduce un nuovo turno mattutino dedicato al nuoto libero. Si tratta di una fase sperimentale che punta a rendere l'impianto sempre più accessibile, promuovendo l'attività fisica quotidiana all'interno della comunità. Dal lunedì al sabato la struttura anticiperà l'apertura alle 6.30. Una scelta pensata per accogliere tutti coloro che desiderano allenarsi prima di iniziare la giornata lavorativa o scolastica. Tra le 6.30 e le 8 l'accesso sarà riservato esclusivamente alla vasca grande. Inoltre, poiché la biglietteria fisica rimarrà chiusa in questi orari, l'ingresso avverrà solo ed esclusivamente attraverso i tornelli automatici. Questo significa che non sarà possibile acquistare biglietti singoli sul momento. Chi vorrà usufruire del turno dell'alba dovrà pianificare l'ingresso acquistando in anticipo i titoli d'accesso (la formula minima prevede un pacchetto da 2 ingressi) presso la cassa della piscina, aperta dalle 8 alle 20.

Nessuna sorpresa sul fronte dei costi: i prezzi rimangono invariati e in totale conformità con il tariffario vigente.